Rc Auto, come proteggersi da chi guida senza assicurazione: la polizza costa 21 euro, ma la sceglie solo il 2% di Redazione Economia

Un veicolo su 17 circola senza assicurazione. La Campania è la regione più esposta, ma oltre il 40% dei mezzi irregolari si trova al Nord. La Manovra 2027 punta sui controlli incrociati delle banche dati (Fonte: https://www.corriere.it/ 21 novembre 2026)



Un automobilista su 17 circola in Italia senza una regolare copertura Rc Auto. Sono circa 2,8 milioni di veicoli, il 5,8% del parco circolante, secondo le stime Ania relative al 2025. Un esercito di mezzi non assicurati che, oltre a rappresentare un problema per la sicurezza e la legalità, espone chi rispetta l'obbligo di legge al rischio di dover affrontare procedure più complesse per ottenere il risarcimento dopo un incidente. Eppure esiste una garanzia assicurativa pensata proprio per questo scenario: si chiama «*Veicoli non assicurati*», costa in media 21,29 euro all'anno, ma viene scelta soltanto dal 2% degli automobilisti che richiedono un preventivo Rc Auto.

Il fenomeno dei non assicurati

A fotografare il fenomeno è l'Osservatorio assicurativo di Segugio.it, che tra maggio e ottobre 2026 ha rilevato una diffusione ancora molto limitata di questa copertura accessoria. **Il suo funzionamento è relativamente semplice: quando si rimane coinvolti in un incidente con un veicolo non assicurato** e il responsabile viene identificato, la garanzia consente di chiedere il risarcimento direttamente alla propria compagnia assicurativa. Una strada che può risultare più semplice e rapida rispetto al ricorso al **Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada**, lo strumento pubblico che interviene nei casi previsti dalla legge per risarcire i danni provocati da veicoli non assicurati o non identificati.

Il costo della protezione

Il costo della protezione è contenuto: poco più di 21 euro, pari mediamente al 4,3% del premio Rc Auto. Una cifra che contrasta con le dimensioni del fenomeno. **Nel 2025 i veicoli senza copertura erano circa 2,8 milioni, contro i 2,9 milioni del 2024.** Il dato resta comunque lontano dal minimo di 2,4 milioni registrato nel 2021. In termini percentuali, significa che quasi sei veicoli ogni cento circolanti sono privi di assicurazione. La distribuzione territoriale è disomogenea. **Il Sud presenta un'incidenza del 7,7%, le Isole del 7,3%, contro il 4,7% del Nord.** Ma in valore assoluto è proprio il Settentrione a concentrare oltre il 40% dei mezzi irregolari, circa 1,14 milioni. La Campania è la regione con la maggiore incidenza, al 9,7%, davanti alla Valle d'Aosta (9,3%) e alla Sicilia (8,1%).

Il Fondo di Garanzia per le vittime

L'impatto economico del fenomeno è rilevante. Applicando ai veicoli non assicurati i premi medi regionali, Segugio.it stima in circa 1,38 miliardi di euro il valore delle polizze non pagate. **La Campania pesa per 255 milioni, seguita da Lazio e Lombardia, entrambe intorno ai 167-168 milioni, e Sicilia con 148 milioni.** Chi circola senza assicurazione, inoltre, non trasferisce soltanto un rischio sugli altri automobilisti, ma contribuisce a generare un costo collettivo. **Il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada** è alimentato anche attraverso una quota dei premi Rc Auto versati dagli assicurati. In altri termini, una parte del costo dei sinistri provocati da chi non paga la polizza ricade sul sistema assicurativo e, indirettamente, sugli automobilisti in regola.

I nuovi controlli in Manovra

La questione potrebbe essere affrontata anche attraverso i nuovi controlli previsti dalla Manovra 2027. **Il disegno di legge di Bilancio introduce l'incrocio periodico di cinque banche dati pubbliche** e assicurative, con l'obiettivo di individuare i veicoli privi di copertura e trasmettere gli elenchi alle autorità competenti. Ma sul fronte della tutela individuale resta un elemento poco conosciuto: **per una ventina di euro l'anno è possibile aggiungere alla propria Rc Auto una protezione specifica** contro il rischio di incrociare un automobilista senza assicurazione.